



TREVI NEL LAZIO - La Giunta Comunale di Trevi nel Lazio, con delibera n. 139 del 05/11/2012, ha approvato lo studio di prefattibilità del progetto “**Aniene Green Net**” tra i Comuni di Trevi nel Lazio, Jenne, Subiaco, Vallepietra, Arcinazzo Romano e Piglio. La delibera, approvata da un'esigua maggioranza, è preliminare a una serie di misure, alcune condivisibili per la parte riguardante il risparmio energetico, che se messe in campo sino alla fine, porterebbero all'utilizzo forestale intensivo di buona parte delle risorse dei boschi e demani civici dei comuni sottoscrittori.

Il **Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini**, nel quale ricadono quasi tutti i comuni interessati al progetto, sta già subendo, da parte di

### **ACEA**

, pesanti attacchi alla risorsa idrica delle

### **sorgenti del Pertuso**

, inoltre si registra la presenza di insediamenti turistici in quota che rilasciano liquami nel sistema acquifero e si pensa addirittura di costruirne altri, come se non bastasse, ora si vuole mettere in discussione anche la capacità depurativa e di raccolta delle acque piovane delle foreste, fondamentali sia nel ciclo dell'acqua per mantenere la risorsa rinnovabile sia per gli habitat naturali, a garanzia della biodiversità del Parco e delle aree contigue.

In un'area di pregio ambientale come i Monti Simbruini, l'unico utilizzo economico possibile è il turismo sostenibile, un utilizzo che porta una ricchezza diffusa ai diversi Comuni. Ma come si potrà mettere in pratica un turismo virtuoso e di qualità se si darà il via a questo progetto? Come si potrà convincere a soggiornare nella nostra valle persone che si aspettano un ambiente pulito e di grande bellezza, e si troverebbero invece nel traffico di centinaia di camion, con cantieri forestali utilizzati per alimentare le centrali previste?

Tutto questo è predisposto dalle Autorità comunali senza la minima partecipazione pubblica. Infatti, nell'accordo di programma si cedono i diritti di esbosco al Consorzio che dovrà gestire questa filiera; ma **la sostenibilità dell'iniziativa non è stata sottoposta a verifica da parte dei cittadini, dell'Ente Parco e delle Associazioni.** Né, tantomeno, si è

Scritto da Comunicato stampa  
Mercoledì 19 Dicembre 2012 12:19 -

---

sottoposta a VAS (Valutazione Ambientale Strategica) l'intera operazione, con la conseguenza che le Amministrazioni comunali si troveranno a cedere titolarità senza sapere se gli obiettivi proposti saranno raggiunti e a quale prezzo per l'intera comunità.

Per questo chiediamo all'Amministrazione di Trevi nel Lazio e alle altre Amministrazioni interessate, di bloccare tutto in attesa di una puntuale azione di verifica di quanto si vorrebbe sottoscrivere e dell'impatto che il territorio dovrà subire, sottoponendo l'intera iniziativa a VIA/VAS.

La valutazione preventiva è indispensabile anche nella logica di evitare lo spreco di denaro pubblico alla ricerca di improbabili mirabolanti risparmi energetici, che saranno pagati a caro prezzo dai cittadini con le elevatissime sovvenzioni previste per questo genere di impianti. Sovvenzioni che potrebbero risultare, alla fine, gli unici veri motivi che sostengono un progetto avventuroso e di incerta attuazione.